



DOCUMENTO 84
JOB DESCRIPTION INFERMIERE SUI MEZZI DI SOCCORSO (MSA1/MSA2)

La presente Job Description sintetizza i compiti e le responsabilità della figura individuata alla voce "Denominazione", in relazione alle attività effettuate per l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), ai sensi della vigente convenzione tra gli Enti del S.S.R. e AREU stessa, per il coordinamento dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera.

1. Identificazione della posizione

a. Denominazione

Infermiere operante sui mezzi di soccorso

b. Diretto superiore

- o Infermiere referente di postazione ove previsto
- o Infermiere Coordinatore di AAT.

c. Posizioni superiori e altre posizioni con potere di disposizione

- o Responsabile di AAT.
- o Medico di MSA, in relazione agli aspetti clinico – organizzativi durante le fasi del soccorso.
- o Medico di SOREU, in relazione agli aspetti clinico – organizzativi del soccorso.

d. Personale diretto e coordinato

- o Equipe di soccorso MSA1/MSB.

e. Responsabilità (anche temporanea) per altre persone

- o Infermiere e soccorritori "in affiancamento" sui mezzi di soccorso.
- o Studenti in Infermieristica durante il tirocinio sui mezzi di soccorso.
- o Infermieri in tirocinio per Master in emergenza urgenza.

2. Responsabilità e funzioni

a. Responsabilità organizzative e tecniche

- o Collabora con il medico del MSA2 nell'esecuzione delle prestazioni sanitarie.
- o Collabora con l'equipe dei mezzi di soccorso nelle diverse fasi del soccorso, compresa la movimentazione dei pazienti e delle attrezzature in dotazione.
- o Gestisce gli interventi di soccorso assegnati dalla SOREU garantendo una risposta assistenziale efficace e coerente alle indicazioni ricevute dalla SOREU.
- o Identifica e risponde ai bisogni assistenziali delle persone soccorse, applica gli algoritmi clinico-assistenziali nelle modalità apprese durante la formazione e previsti nella specifica documentazione prescrittiva.
- o Mantiene i contatti con la SOREU fornendo tutte le informazioni necessarie alla gestione logistica e sanitaria dell'evento.
- o Collabora con l'autista soccorritore nella localizzazione del target e comunicazioni radio telefoniche anche inerenti gli aspetti logistici
- o Coordina i soccorritori degli MSB intervenuti nell'evento.



- o Gestisce il proprio intervento in sinergia con le diverse professionalità operanti presso la SOREU e sui mezzi di soccorso del territorio.
- o Gestisce situazioni particolari/critiche e contribuisce all'identificazione e all'attuazione delle azioni per la risoluzione, anche in collaborazione con le diverse professionalità operanti presso la SOREU e la AAT.
- o Fornisce al personale ospedaliero (Pronto Soccorso o reparti di riferimento) tutte le informazioni utili alla gestione del paziente e collabora alla presa in carico dello stesso.
- o Fornisce agli utenti e ai familiari adeguate informazioni e istruzioni in rapporto alle diverse situazioni prospettate.
- o Collabora con il medico di MSA2/SOREU nell'individuazione e gestione dello stato di maxiemergenza.
- o Collabora al trasferimento intraospedaliero di pazienti, secondo quanto indicato dalla SOREU.
- o Compila la documentazione sanitaria (cartacea e informatica) quando di sua competenza.
- o Conosce le procedure e le istruzioni operative che riguardano l'attività di tutti i mezzi di soccorso, le applica e ne verifica la corretta applicazione da parte del personale coordinato.
- o Collabora alla stesura, all'applicazione e alla diffusione di procedure, istruzioni operative, protocolli, linee guida e altra documentazione prescrittiva, per quanto di sua competenza.
- o Svolge le attività programmate per la postazione di soccorso, secondo le procedure emanate dal Responsabile/Infermiere Coordinatore di AAT e segnala eventuali criticità, anche inerenti gli aspetti tecnico-logistici della postazione adoperandosi contestualmente per la loro risoluzione.
- o Promuove attività mirate a individuare punti di forza e aree di miglioramento.
- o Agisce nel rispetto delle disposizioni normative in tema di privacy.

b. Responsabilità inerenti la sicurezza e la gestione del rischio

- o Riconosce le situazioni di rischio per le équipe di soccorso sul territorio, le segnala tempestivamente alla SOREU e collabora con gli Enti istituzionali non sanitari (Vigili del Fuoco, Forze di Pubblica Sicurezza, ecc.).
- o Verifica il funzionamento delle apparecchiature sanitarie, informatiche e di tele/radio comunicazione a disposizione e segnala tempestivamente eventuali anomalie.
- o Rispetta la normativa in tema di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 smi.
- o Riconosce l'importanza di una formazione adeguata in materia di prevenzione e sicurezza.
- o Sostiene l'implementazione del sistema di gestione della qualità e del rischio nell'ambito della AAT, collaborando attivamente allo sviluppo e al mantenimento dello stesso.
- o Riconosce e segnala eventuali eventi avversi e situazioni di criticità.

c. Responsabilità inerenti la comunicazione e la gestione delle interfacce

- o Comunica con i colleghi, i collaboratori e i superiori in modo corretto e mirato.
- o Esercita la sua attività in sinergia con le équipe di soccorso, stabilendo una relazione efficace con il Responsabile e l'Infermiere Coordinatore di AAT, il Referente di postazione, i professionisti della propria struttura e delle strutture di interfaccia (es. personale di SOREU e dei Pronto Soccorso)
- o Stabilisce modalità comunicative efficaci con gli utenti, le équipe dei mezzi di soccorso e la SOREU, rendendosi disponibile a momenti di analisi e confronto per il miglioramento dell'attività.
- o Promuove la diffusione delle informazioni operative funzionali all'attività della AAT e alla condivisione dei contenuti appresi durante i momenti di informazione e formazione.
- o Affronta e gestisce cambiamenti improvvisi del planning lavorativo o nuove modalità organizzative e/o risorse tecnologiche; formula proposte innovative sia nel proprio settore che riguardo all'organizzazione, ponendosi in modo costruttivo.



- Svolge la sua attività collaborando con le Associazioni di Soccorso, realizzando con essi una relazione e una comunicazione efficace.

d. Altre responsabilità

- Svolge attività formativa e di consulenza rivolta a tutto il personale operante sui mezzi di soccorso di base e avanzato e alla popolazione, anche nell'ambito di progetti strutturati.
- Svolge attività di tutoraggio e affiancamento nei confronti di personale di nuovo inserimento sui mezzi di soccorso.
- Svolge l'attività assegnata dall'Infermiere Coordinatore dell'AAT, quando non impegnato in missione, nel rispetto dei modelli organizzativi di collaborazione nella attività intraospedaliera.
- Conosce e applica protocolli di studio e ricerca clinico – assistenziali.
- Collabora a progetti intra e interaziendali.
- Promuove e partecipa alle attività di ricerca, alla gestione dei progetti e contribuisce alla diffusione dei risultati nell'ambito della AAT.

3. Requisiti

a. Riferimenti normativi

- D.P.R. 27.03.1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza".
- D.M. n. 739/1994 "Profilo professionale dell'infermiere".
- Atto di Intesa Stato – Regioni, maggio 1996 "Atto di intesa tra Stato e Regioni di approvazione delle linee guida sul sistema di emergenza sanitaria in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992".
- D.G.R. n. 3591 del 6 giugno 2012 "Determinazioni in ordine alla stipula di convenzioni tra l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) e le aziende sanitarie pubbliche per il coordinamento dell'attività di emergenza urgenza extraospedaliera".
- D.G.R. n. 4637 del 28 dicembre 2012 "Determinazioni in ordine al Piano di organizzazione aziendale dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza ai sensi e per gli effetti del sesto comma dell'art. 18 della Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009".
- D.G.R. n. 4967 del 28 febbraio 2013 "Riorganizzazione del sistema di emergenza urgenza in attuazione delle D.G.R. n. IX/1964/2011 e n. IX/3591/2012 e determinazioni conseguenti".
- Codice Deontologico dell'infermiere.

b. Principali conoscenze e competenze

- Conosce la normativa relativa all'attività del soccorso extraospedaliero.
- Conosce compiti e responsabilità proprie e di tutte le figure professionali impegnate nella AAT, nella SOREU e nell'attività di soccorso sul territorio.
- Conosce e applica le Linee Guida di rianimazione cardiopolmonare e gestione del trauma.
- Conosce e applica correttamente le principali tecniche dell'assistenza al paziente che necessita di supporto alle funzioni vitali e sa utilizzare le tecnologie necessarie.
- Conosce i contenuti della documentazione prescrittiva aziendale inerente l'attività di emergenza urgenza ed è in grado di applicarli.
- Conosce le procedure, le istruzioni operative e i protocolli predisposti dall'Azienda sede di postazione del mezzo, in materia di sicurezza, prevenzione e protezione in relazione alla specifica attività lavorativa.
- Conosce il territorio di competenza, le sue risorse (ospedali, mezzi di soccorso, Organi di Polizia, ecc.).
- Conosce i principi basilari di funzionamento della tecnologia in dotazione alla AAT in



- particolare la rete informatica, radio, telefonica e relativi software applicativi.
- o Conosce i principi di gestione della documentazione sanitaria e della modulistica aziendale in uso.
- o Conosce i fondamenti del Codice della Strada, in particolare per quanto attiene l'attività dei mezzi di soccorso.
- o Conosce gli algoritmi clinico-assistenziali, se in possesso della specifica abilitazione.

c. Attitudini/caratteristiche personali

- o Capacità tecnico – operative.
- o Capacità di individuare le priorità.
- o Capacità di assumere decisioni.
- o Capacità di relazione e comunicazione.
- o Capacità di lavoro in team e integrazione con le diverse figure professionali.
- o Disponibilità a collaborare alla risoluzione di problematiche organizzative e operative
- o Capacità di gestire l'ansia propria e altrui e le situazioni che generano stress.
- o Capacità di interazione con tipologie particolari di utenti (es. bambini, anziani, stranieri, etc), con utenti agitati e/o emotivamente coinvolti.
- o Attitudine al problem solving.
- o Capacità di trasmissione delle conoscenze e delle abilità tecniche.
- o Disponibilità a ricevere critica costruttiva.
- o Flessibilità, spirito di innovazione e orientamento al cambiamento.



DOCUMENTO 95
PERCORSO FORMATIVO PER INFERMIERI SU MSA2

1. Oggetto e campo di applicazione

Il presente documento definisce il percorso formativo dell'infermiere finalizzato all'attività sui Mezzi di Soccorso Avanzato con Medico e Infermiere (di seguito MSA 2).

Il documento si applica agli infermieri in servizio presso le ASST/IRCCS in possesso dei requisiti per l'accesso previsti.

2. Documenti di riferimento

- DOC. 50 Piano di Organizzazione Aziendale Strategico 2017-2019
- D.P.R. del 27.03.1992 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza".
- D.G.R. n. 37434 del 17.10.1998 "Approvazione dei piani di cui ai punti 15 e 18 del documento di cui al punto 17 della D.G.R. 27099 dell'8 aprile 1997 "Atto di indirizzo per il riordino del sistema di Emergenza-Urgenza sanitaria in Lombardia".
- D.G.R. n. 45819 del 22.10.1999 "Complesso degli interventi attuativi e degli indirizzi organizzativi volti ad assicurare concretamente lo sviluppo del servizio di emergenza ed urgenza 118 in esecuzione dei provvedimenti di riordino assunti dalla Regione Lombardia con D.G.R. n. 27099 in data 8.4.1997, D.C. n. VI/932 in data 17.6.1998 e D.G.R. 37434 in data 17.7.1998".
- Conferenza Stato Regioni, Repertorio Atti n. 1711 del 22 maggio 2003 "Linee guida su formazione, aggiornamento e addestramento permanente del personale operante nel sistema di emergenza/urgenza".
- D.G.R. n. 1964 del 06.07.2011 "Soccorso sanitario extraospedaliero - aggiornamento D.G.R. n. 37434 del 17.7.1998, n. VI/45819 del 22.10.1999, n. VII/16484 del 23.2.2004 e n. VII/1743 del 18.1.2006".
- D.lgs. n. 81 del 09.04.2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Delibera AREU n. 2013/98 del 20.05.2013 "Costituzione dell'albo dei formatori dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, per il conferimento di incarichi di collaborazione professionale per la realizzazione delle attività didattico-formative del Piano Formativo Aziendale".

3. Responsabilità

La Direzione Sanitaria AREU, in collaborazione con il SITRA, definisce l'ambito di attività dell'infermiere sui MSA2.

La Struttura Formazione, di concerto con la Direzione Sanitaria e il SITRA, definisce il percorso formativo specifico, i criteri di accesso, distribuisce i posti disponibili, garantisce l'erogazione dei corsi di formazione e l'aderenza dei contenuti agli obiettivi previsti. Comunica, inoltre, alle AAT di appartenenza, l'esito del percorso formativo del singolo discente.

Le AAT si impegnano a fornire, previo accordo con la Struttura Formazione AREU, i formatori degli specifici corsi e a garantire il tirocinio pratico su MSA2.



4. Definizioni e abbreviazioni

Rif. DOC 10 "Elenco sigle e acronimi"

- MSA1: Mezzo di Soccorso Avanzato con a bordo Infermiere abilitato all'impiego degli algoritmi clinico assistenziali (precedentemente denominati Mezzi di Soccorso intermedi)
- MSA2: Mezzo di Soccorso Avanzato con a bordo Medico ed Infermiere (precedentemente denominati Mezzi di Soccorso Avanzato)

5. Requisiti di accesso al Percorso formativo

Professionali:

- Al momento dell'inizio del percorso formativo, lavorare da almeno due anni (servizio effettivo e continuativo), nei seguenti ambiti di Area Critica: Pronto Soccorso, Unità Cura Coronarica, Terapia Intensiva.

Personali:

- Non aver compiuto 55 anni
- Assenza di limitazioni specifiche già individuate dal medico competente in funzione dei rischi descritti dal DOC 112 "Linee guida valutazione dei rischi mezzi su gomma" (Rev.1 del 22/09/2017).

6. Percorso Formativo

6.1 Obiettivi Formativi generali

Il percorso formativo ha lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Conoscere ruolo, responsabilità e ambiti dell'attività infermieristica in MSA2;
- conoscere e saper attuare le manovre rianimatorie di base in pazienti adulti e pediatrici;
- sviluppare e consolidare competenze e abilità finalizzate all'applicazione delle manovre di rianimazione avanzata in caso di evento medico e/o traumatico;
- acquisire conoscenze e abilità pratiche necessarie all'utilizzo delle tecnologie e dei vari presidi in dotazione ai MSA2;
- conoscere il ruolo della SOREU nella gestione del Soccorso sul territorio (di base e avanzato);
- conoscere e sviluppare competenze di lavoro in team multidisciplinare, anche in relazione ai rapporti con altri Enti/Istituzioni;
- conoscere gli aspetti psicologici correlati all'attività su MSA2;
- conoscere e saper attuare specifiche procedure in caso di eventi di massa;
- conoscere modalità di compilazione della documentazione sanitaria prevista.

6.2 Struttura del Percorso Formativo

Il percorso formativo si articola in due fasi:

1. Corsi di formazione specifici descritti nella tabella 1
2. Tirocinio pratico:
 - a. Affiancamento su MSA2 (54 ore)
 - b. Tirocinio osservazionale in SOREU (6 ore)



1. TABELLA 1 Articolazione dei Corsi teorico-pratico (rif. ore: minime e di norma)

| Modulo | Ore (minime) |
|---|-------------------------|
| Supporto cardiaco vitale di base adulto (BLSD) | 5 |
| Supporto cardiaco vitale di base pediatrico (PBLSD) | 5 |
| Supporto cardiaco vitale avanzato adulto (ACLS) | 16 |
| Trauma Base | 8 |
| Trauma Avanzato | 20 |
| Presentazione sistema AREU | 8 |
| Supporto cardiaco vitale avanzato pediatrico* | 16 |
| Maxi emergenza* | 10 |

*Da effettuarsi entro e non oltre 12 mesi dall'inizio dell'attività su MSA2

Al termine di ogni corso teorico-pratico, di cui si compone il percorso formativo, è prevista una verifica dell'apprendimento, che può essere effettuata attraverso un test scritto e/o, ove prevista, una valutazione della gestione di scenari o di stazioni pratiche.

La performance minima per il superamento dei corsi è definita nella scheda di presentazione dei singoli corsi. Nel caso in cui un corso non fosse superato, l'infermiere ha la possibilità di ripeterlo una seconda volta. Il percorso formativo MSA2 si interrompe quando il discente non supera per due volte lo stesso corso, ivi compresa l'ipotesi di corso interrotto per qualsiasi motivo.

Il percorso formativo si ritiene completato dopo un periodo di tirocinio pratico, da svolgersi a bordo di un MSA2, in affiancamento ad un infermiere esperto individuato dall'Infermiere Coordinatore di AAT e dopo il turno di presenza in SOREU.

2. Tirocinio pratico:

| | |
|-----------------------------------|----|
| Affiancamento su MSA2 | 54 |
| Tirocinio osservazionale in SOREU | 6 |

L'infermiere, di norma, deve effettuare l'affiancamento a bordo di MSA2 (afferenti alla AAT in cui opera), che svolgono un significativo numero di missioni, preferibilmente durante il turno diurno.

Coloro che hanno conseguito un esito positivo in tutti i corsi di cui al punto precedente, dovranno completare il percorso formativo con il periodo di tirocinio pratico che si articola in:



- a) Attività di affiancamento su MSA2 per almeno 54 ore (non più di 72, se necessario), con tutoraggio e supervisione di un infermiere esperto di MSA2, caratterizzata da progressiva autonomia operativa; tale affiancamento è programmato, di norma, in una postazione dell'AAT con MSA2 ad elevato volume di attività e su orari di servizio diurni
- b) Tirocinio osservazionale, presso la SOREU, per almeno 6 ore.

Il Tirocinio pratico "a" e "b", deve essere completato di norma entro sei mesi dal termine del Percorso teorico-pratico. Diversamente, dovrà essere concordata dall'Infermiere Coordinatore di AAT e la Struttura Formazione AREU, la tempistica del tirocinio stesso.

Il tirocinio pratico si intende superato quando, per ogni voce della scheda di valutazione (rif. MOD 93 "Scheda di valutazione attività tutorata per infermieri su MSA2"), è stata espressa una valutazione positiva (obiettivo consolidato, sperimentato o non sperimentato).

Al termine del Percorso formativo l'infermiere potrà essere abilitato all'attività sul MSA2, su proposta dell'Infermiere Coordinatore e del Responsabile di AAT.

L'infermiere candidato all'attività su MSA2, che abbia già effettuato autonomamente Corsi organizzati da ASST/IRCCS/ATS o altri Enti/Ordini/Organizzazioni scientifiche riconosciuti da AREU, può essere esonerato dalla frequenza degli stessi, purché fornisca gli attestati di partecipazione e idoneità al proprio Infermiere Coordinatore di AAT. L'esonero per lo specifico corso, sarà autorizzato dalla Struttura Formazione di AREU. I corsi in oggetto, sono ritenuti validi se allineati con le vigenti Linee Guida Internazionali e se effettuati nei due anni precedenti l'inizio del percorso formativo.

Il personale dovrà essere aggiornato alle eventuali nuove Linee Guida quando pubblicate, con la partecipazione diretta a specifici Corsi o con altre modalità e tempi, a cura della Struttura Formazione AREU.

Al personale infermieristico formato e già in attività, viene data l'opportunità formativa di eventi e approfondimenti progettati, realizzati da AREU e pubblicati sulla piattaforma TOM-AREU, per la gestione di specifici ambiti del soccorso territoriale.